



PANATHLON INTERNATIONAL

LUDIS IUNGIT

Vivendi motus & Philosophandi

Club COMO - Notiziario n. 12/25

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia

Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese



SOMMARIO

Pag. 1 - Prossimo appuntamento

Pagg. 2,3,4 - Consegnati premi Fair Play 2025

Pag. 5 - Ricordo di Antonio Spallino a cui il Premio Fair Play alla carriera è dedicato

Pag. 6 - Cosa dicono di noi

Pagg. 7,8,9 - Attività - Presentazione Carta Etica del Rispetto e collaborazioni

Pag. 10 - 36° Premio Panathlon Giovani - Allianz Bank, Anno 2025

Pagg. 11,12,13 - Patrocinii e collaborazioni

Pagg. 13, 14, - Presenze dei nostri soci sulla stampa o su media e networks

Pagg. 14,15 - Gemellaggio Insubrico

Pag. 16 - Benemerenze CONI e Notizie dalla Fondazione Culturale e dal P.I.

Pag. 17 - Amarcord

Pag. 18- Commissioni, recapiti del Club, "Chi collabora con noi"



PANATHLON
Club di Como
"LUDIS IUNGIT"

Gemellato con
i Club di Lecco, Lugano,
Malpensa e Varese

Cena degli Auguri di Natale

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2025
ore 19.30 - Hotel Palace, Como

Durante la serata di festa sarà consegnato
il Premio Panathlon Giovani Allianz Bank

Allianz Allianz Bank
Financial Advisors

e saranno presentati **tre nuovi soci**



"LUDIS IUNGIT"

Come ogni anno,
è gradito che ciascun socio
omaggi il club
di un dono
da mettere in palio
alla lotteria



con il contributo di **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE



1951-2026



Sport e Cultura, il binomio distintivo del Panathlon ha mostrato il suo valore in una mattinata del tutto speciale. Celebrare i premi Fair Play, nella Sala Bianca del Teatro Sociale, che quest'anno al Fair Play ha intitolato l'intera stagione del teatro e tante iniziative in città per onorare e promuovere concretamente lo spirito olimpico che aleggia con l'avvicinarsi dei Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina è stata una felice decisione di **Edoardo Ceriani** - al centro, foto sopra -, presidente del Panathlon Como e di Barbara Minghetti, Vicepresidente Teatro Sociale di Como – AsLiCo e ideatrice del titolo dato alla stagione del Sociale.

Conduttore il giornalista **Marco Romualdi**, il benvenuto è stato dato dal presidente del Club che ha espresso il suo compiacimento per essere in una sala tanto prestigiosa del Teatro, che vivrà il leitmotiv del Fair Play per tutta la stagione. La particolare opportunità ha offerto l'occasione di vivere questa esperienza, per una volta alternativa a Villa del Grumello. Il ringraziamento a coloro che da molti anni la concedono per la giornata *clou* dell'attività del Club è stato espresso dal Presidente Ceriani in modo sincero e con la promessa di tornare, dal prossimo anno, a celebrare il Fair Play nella villa, sede ideale e ormai tradizionale della manifestazione.

Fra gli specchi della sala gremita, hanno onorato il club con la loro presenza il primo cittadino, **Alessandro Rapinese**, l'assessore regionale a Università e Innovazione **Alessandro Fermi**, **Barbara Minghetti**, **Claudio Bocchietti**, presidente dei Palchettisti del Teatro, e il delegato Coni provinciale **Niki D'Angelo**. Così come i consiglieri regionali **Marisa Cesana** e **Angelo Orsenigo**, il presidente del Consiglio Comunale di Como **Fulvio Anzaldo**, il Commissario capo di Polizia Locale, **Davide Gaspa**, e dirigenti di società sportive, che non più tardi di un mese prima avevano sottoscritto le carte panathletiche.



Edoardo Ceriani ha espresso l'orgoglio di accogliere tra i premiandi gli alunni di una scuola e di vedere le ragazze e i ragazzi condividere i premi con due campioni di livello internazionale, ricordando che "Il premio Panathlon Fair Play non si vince; si "merita", perché vuol dire di aver fatto qualcosa di importante".

Dopo il benvenuto espresso dagli ospiti **Barbara Minghetti** e **Claudio Bocchietti**, a porgere i saluti delle loro Istituzioni si sono succeduti il sindaco **Alessandro Rapinese**, l'assessore regionale **Alessandro Fermi** e il delegato Coni **Niki D'Angelo**.



Jonathan Molteni, referente provinciale presso l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia -sede di Como-, assente per un impegno concomitante, ha inviato un messaggio di apprezzamento per il lavoro che il Club svolge a favore del fair play, iniziativa che considera di grande valore per la promozione dei principi di lealtà e rispetto nello sport.



I rappresentanti dei quattro Club Panathlon gemellati con Como - **Andrea Mauri**, presidente di Lecco, **Ivan Degliesposti**, vicepresidente di Lugano, **Giovanni Castiglioni**, past president del Club della Malpensa e **Enrico Stocchetti**, past president del Club di Varese - hanno tutti sottolineato l’importanza della giornata dedicata ai premi che testimoniano l’anima dello sport, citando iniziative e gesti di fair play rilevati sui loro territori.



La presentazione dei premiati è stata fatta dalla presidente della Commissione Fair Play del club, **Roberta Zanoni**, citando le categorie per le quali sono stati loro assegnati i riconoscimenti.

Il Premio per la “Carriera” è stato introdotto dalla past-president del Club e già Consigliera internazionale, **Renata Soliani**, per ricordare la figura di Antonio Spallino, a cui la categoria è dedicata.



A meritare l’ambito riconoscimento è stata **Jennifer Isacco**, bronzo olimpico nel bob a due ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, “per l’importante carriera da atleta professionista, per l’impegno nella comunità e per saper trasmettere i valori dello sport tra i giovani”, come cita la motivazione.



Il Premio Fair Play - Filippo Saladana, per la “Promozione” ha riconosciuto il percorso fatto dall’**Istituto Comprensivo Como Lora-Lipomo** decidendo di scendere in campo negli incontri sportivi con la maglia griffata “#enjoyfairplay”. La motivazione ha citato “l’impegno con cui vengono indirizzati i ragazzi a praticare le diverse attività sportive e per la trasmissione dei valori del fair play”. Nel ringraziare per il riconoscimento, il rappresentante che ha preso la parola ha sottolineato il valore del fair play e l’adesione spontanea che gli allievi dimostrano.



Il "Gesto" di fair play del corridore ciclista **Lorenzo Fortunato** ha meritato il "Premio Fair Play - Gabriele Coduri De Cartosio, per il bellissimo gesto di amicizia, avvenuto all'arrivo della 16a tappa del Giro d'Italia 2025, dove ha lasciato vincere il compagno Christian



Scaroni accompagnandolo per mano al traguardo." È stato davvero protagonista di uno degli episodi più toccanti dell'ultimo Giro d'Italia. Durante la tappa da Piazzola sul Brenta a San Valentino Brentonico, ormai certo della Maglia Azzurra di miglior scalatore, Fortunato prese per mano il compagno di squadra Christian Scaroni e gli lasciò tagliare per primo il traguardo. Un gesto nobile, che ha fatto il giro del mondo e che Scaroni stesso aveva definito "straordinario": «Lorenzo è un compagno incredibile – aveva raccontato – ha scelto di farmi vincere la tappa per premiarmi del lavoro fatto insieme. Quel momento resterà per sempre con me». Le immagini di quell'arrivo in parata hanno ricordato a tutti che il fair play è la forma più pura e contagiosa di vittoria.

I saluti finali del presidente hanno manifestato la soddisfazione per la perfetta riuscita dell'evento. A lui si è unita unanime la gratitudine dei premiati, il compiacimento degli organizzatori e dei numerosissimi presenti per aver vissuto un'altra giornata panathletica indimenticabile. (mm)



Ricordo di Antonio Spallino a cui il Premio Fair Play alla carriera è dedicato

di Renata Soliani

Antonio Spallino, in questo particolare anno che ricorda il centenario della sua nascita, è stato celebrato in più occasioni, da eccellenti oratori, colleghi, amici, studiosi e sportivi che ne hanno evidenziato i meriti in ogni ambito in cui mise a disposizione di tutti *dotti e conoscenze*.

Anche nella nostra Associazione seppe portare la sua sensibilità ed esperienza di campione olimpico, di personaggio pubblico e di uomo di cultura.

Mi piace sempre pensare il contesto che lo vide fra i soci fondatori del nostro Club nel 1954; pensate ... era nel pieno della sua attività agonistica, con al collo un argento olimpico conquistato a Helsinki e si preparava per le Olimpiadi di Melbourne dove, due anni più tardi, avrebbe vinto l'oro olimpico a squadre e il bronzo individuale sempre nel fioretto!

Quando nel 1970 venne eletto sindaco, diventò anche presidente del Club comasco e con la sua attenzione ai valori dello sport e della comunità, riuscì ad inserire con successo il Club nel tessuto della società comasca. Solo nel 1976 non accettò la rielezione per l'aumentare degli impegni professionali e istituzionali, ma non smise mai di essere a fianco del movimento. Conclusa l'esperienza di sindaco fu eletto qualche anno dopo Presidente del Panathlon International. Si impegnò moltissimo per promuovere cultura, etica e fair play. Da allora anche molti panathleti nel mondo ebbero la fortuna di incrociarlo e di ritrovarsi in memorabili Congressi Internazionali a cui parteciparono i più noti accademici internazionali nel campo della pedagogia, della filosofia dello sport, della medicina e della sociologia.

In tal modo riuscì a consolidare e valorizzare il prestigio del Panathlon nel ristretto gruppo delle organizzazioni culturali benemerite del Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.)

Continuò a farlo come presidente della Commissione Scientifico Culturale, e come editore dell'opera in 4 volumi «**Sport. Etiche. Culture**», la raccolta di una sessantina di saggi di eminenti studiosi di scienza dello sport della seconda metà del Novecento, nella prospettiva del nuovo secolo. Un'opera che ha chiamato a riflettere sui molti temi riguardanti lo sport, sia sulle riviste specializzate che nei congressi internazionali!

A tutti i livelli del suo impegno, ha sempre tenacemente considerato lo sport come veicolo educativo e formativo, per esempio appoggiando a livello locale le iniziative ideate per creare entusiasmanti attività condotte nelle scuole a dimostrazione che il mondo dell'educazione, ovvero la scuola, e quello dello sport non potevano né dovevano vivere vite separate.

I panathleti comaschi gli espressero stima e affetto indiscusso conferendogli nel 2005 la Presidenza onoraria riconoscendogli il ruolo di guida e di maestro.

Ma siamo stati testimoni anche del fatto che il Fair Play, di cui è stato **interprete esemplare nel corso della sua vita**, gli ha permesso di dare al Panathlon International e al Club di Como una identità distintiva.

Per anni assunse anche il ruolo di vicepresidente del **Comitato Internazionale per il Fair Play, nella famiglia del CIO**.

Con lucidità citava spesso esempi virtuosi per portare alla ribalta gesti, progetti e carriere vissute nello spirito del Fair Play.

Capacità di ascolto, limpidezza di pensiero e serenità di giudizio, gli permettevano di formulare interrogazioni sull'etica della responsabilità e della solidarietà come domande sul senso della vita.

Era assolutamente convinto della giustezza della causa del Fair Play che lui definiva

“Generosità, lealtà, rispetto e onore per l'avversario, ma soprattutto quel sottile filo rosso che corre nel cuore dell'uomo alla ricerca della verità anche contro la propria utilità”.

Fra poco, in questa splendida sala che lo ha visto tante volte come oratore, il Fair Play, grazie anche a quanto ha seminato, sarà di nuovo attore principale a dimostrazione di come la vita possa offrire possibilità per “tessere” il dono del bello.

15 novembre 2025 – Sala Bianca Teatro Sociale di Como

Pronti per celebrare il fair play Vincono il ciclista e la bobbista

Panathlon Como

Presentati al Teatro Sociale i vincitori dei premi che il Panathlon Club Como assegnerà sabato prossimo alle 11, nella Sala Bianca del Ridotto del Teatro. Un appuntamento che quest'anno assume un significato ancora più profondo, nel segno del gemellaggio tra sport e cultura fortemente voluto da **Barbara Minghetti**, vicepresidente di Aslico, e da **Edoardo Ceriani**, presidente del sodalizio sportivo. La "Giornata del fair play 2025" unirà il ricordo di grandi figure comasche al riconoscimento di gesti e percorsi capaci di incarnare i valori più alti dello sport.

Il premio alla carriera "Antonio Spallino", nella ricorrenza del centenario della nascita del grande schermidore e sindaco di Como, sarà assegnato alla bobbista **Jennifer Isacco**, atleta di spicco della Nazionale italiana. Nata a Como, ha conquistato tre titoli italiani giovanili e una storica medaglia di bronzo alle Olimpiadi invernali di Torino 2006, nel bob a due con Gerda Weissensteiner. Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica, oggi è impegnata nella promozione dello sport tra i giovani. Il Premio al gesto "Gabrie-



Edoardo Ceriani

mi del lavoro fatto insieme. Quel momento resterà per sempre con me». Le immagini di quell'arrivo in parata hanno ricordato a tutti che il fair play è la forma più pura e contagiosa di vittoria.

Infine il premio per la promozione "Filippo Saladonna" sarà consegnato all'Istituto comprensivo Como Lora - Lipomo, da anni impegnato nella diffusione di una pratica sportiva sana e inclusiva. Prima della pandemia, gli alunni si erano distinti in undici diverse discipline, arrivando persino alle finali nazionali a Cesenatico per rappresentare la Lombardia. «Ogni sorriso, ogni abbraccio dopo una gara ripaga di ogni sforzo», raccontano i docenti, che con la somma ottenuta da un premio regionale hanno rinnovato le attrezzature sportive e realizzato nuove divise per le competizioni. Su di esse, oltre al nome della scuola, campeggiano simboli del lago e dei valori olimpici. Perché, spiegano, «il fair play non è solo una regola, ma un modo di vivere».

Come ha sottolineato la presidente della Commissione Fair Play, **Roberta Zanon**, «questa giornata vuole ricordarci che lo sport è cultura, rispetto, gratitudine. È l'arte di saper vincere e, quando serve, di saper cedere il passo». **Alessio Bruniatti**

Qualche esempio dai social

Molte grazie anche a LE-News
<https://www.facebook.com/100090846262792/posts/in-sala-pasta-del-teatro-sociale-di-como-il-presidente-del-club-edoardo-ceriani-/783501834688015/>



LARIOSPORT.IT
Lariosport.it
Panathlon Como, sabato i Premi Fair Play nel ricordo di Antonio Spallino: vince Jennifer Isacco

Campioni di sport e fair play Premiati Isacco e Fortunato

Panathlon

Riconoscimenti alla bobbista, al ciclista e all'Istituto comprensivo di Lora-Lipomo

Il binomio "sport e cultura", tratto distintivo del Panathlon International, ha celebrato il suo valore in una mattinata speciale. La cerimonia di premiazione del fair play si è svolta nella Sala Bianca del Teatro Sociale, un luogo simbolico che quest'anno ha dedicato l'intera stagione e numerose iniziative proprio allo spirito del Fair Play.

L'evento, in vista dell'avvicinarsi dei Giochi invernali, è stato il risultato della collaborazione tra **Edoardo Ceriani**, presidente del Panathlon Como, e **Barbara Minghetti**, diretrice degli eventi di Aslico.

Condotta dal giornalista **Marco Romualdi**, la mattinata ha visto la partecipazione di numerose autorità. Hanno portato i saluti istituzionali il sindaco **Alessandro Rapinese**, l'assessore regionale **Alessandro Ferri**, il consigliere regionale **Angelo Orsenigo** e il delegato Co-ni provinciale **Niki D'Angelo**.

La presidente della commissione Fair Play del club, **Rober-**

ta Zanon, ha presentato le diverse categorie, mentre la past-president **Renata Soliani** ha introdotto la sezione dedicata alla carriera, intitolata alla memoria di Antonio Spallino. Il premio è stato assegnato alla bobbista **Jennifer Isacco**. Il riconoscimento le è stato conferito «per l'importante carriera da atleta professionista, per l'impegno nella comunità e per sapere trasmettere i valori dello sport tra i giovani».

Il Premio Fair Play - Filippo Saladonna per la "Promozione" è andato all'Istituto Comprensivo Como Lora-Lipomo. La scuola è stata premiata per l'im-



Autorità e premiati nella Sala Bianca del Sociale

CiaoComo c'era
<https://www.ciaocomo.it/.../la-giornata-di-.../317684/...>



CIAOCOMO.IT
La giornata di festa del Panathlon Como: quando lo sport è fair-play, premi per Fortunato, Isacco ed i ragazzi di Lora - CiaoComo

ATTIVITÀ - Presentazione CARTA ETICA DEL RISPETTO e collaborazioni



Le associazioni sportive sono state protagoniste di un grande evento: dalle 10 di sabato 29 novembre 2025 il Teatro è stato invaso dallo sport nel contesto della manifestazione FAIR PLAY DAY – SPORT A TEATRO, voluta dal Teatro Sociale - AsLiCo e Palchettisti - in collaborazione con il CONI provinciale e il Panathlon Como, e organizzata in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, inserita nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026.

Alle 9.30, in anteprima speciale, alla presenza del presidente del Distretto Italia del Panathlon International, **Giorgio Costa**, è stata presentata alla città la “CARTA ETICA DEL RISPETTO”, nata su iniziativa della “Commissione Etica per la Vita” presieduta da Achille Mojoli, elaborata dallo psicoterapeuta Samuele Robbioni e definita in una riunione con il Presidente del Club **Edoardo Ceriani** e i Presidenti delle commissioni «Cultura», «Etica per la vita-Sport sostenibile», «Giovani-Scuola-Educazione», «Sport paralimpici-Disabilità-Inclusione».



Al saluto della Vicepresidente Teatro Sociale – AsLiCo -, **Barbara Minghetti** è seguito quello di **Achille Mojoli** per sottolineare come la sua commissione abbia voluto enfatizzare la parola “Rispetto” non solo nello sport ma come fondamento del vivere civile.

Il presidente del Panathlon Distretto Italia, con gratitudine, ha manifestato impegno a diffonderla in Italia e a proporla al Panathlon International.



Edoardo Ceriani, presidente del Club, ha significato l’importanza della Carta donata al movimento panathletico, esprimendo soddisfazione per il contesto in cui la presentazione s’inscrive.



Il dott. **Samuele Robbioni** ha illustrato il senso della parola “Rispetto” e commentato alcuni dei venti punti, di cui la Carta si compone. Come sempre le sue parole sono state di grande competenza e responsabilità.



La Carta Etica del Rispetto ha iniziato il suo cammino a fianco della «Dichiarazione del Panathlon sull’Etica nello sport giovanile» (comprensiva di quella dei Diritti del ragazzo nello sport), della «Carta del Fair Play» e della «Carta dei Doveri del Genitore nello Sport», i manifesti che identificano l’impegno culturale del Panathlon International. Per il Panathlon Como si è trattato di un evento particolarmente felice inserito nella straordinaria giornata, con tanti giochi di discipline sportive del ricco programma che si è svolto, in nome del Fair Play, all’interno e all’esterno del teatro stesso.





PANATHLON CLUB DI COMO

CARTA ETICA DEL RISPETTO

- 01 Il **rispetto** è una scelta e uno stile di vita.
- 02 Il **rispetto** si misura dai comportamenti perché, se il talento è una bellissima opportunità che non dipende da noi, l'educazione è sempre una scelta.
- 03 Il **rispetto** è una forma di responsabilità perché, dando l'esempio, modelliamo le relazioni e il contesto in cui viviamo.
- 04 **Rispetto** è anche uno sguardo verso le persone che ci circondano e l'ambiente in cui viviamo e ci alleniamo per imparare e crescere attraverso la bellezza del confronto.
- 05 **Rispettando** e accettando le emozioni che proviamo, impariamo a entrare in empatia con gli altri.
- 06 L'inclusione è una delle più alte forme di **rispetto**.
- 07 Il **rispetto** nel suo significato più profondo (dal latino *respicere*) è uno sguardo nuovo che valorizza il percorso di crescita dell'atleta e della persona.
- 08 In età evolutiva è un dovere **rispettare** i tempi di crescita dei giovani atleti.
- 09 Attraverso il **rispetto** dell'avversario si impara a rispettare sé stessi.
- 10 Attraverso il **rispetto** dei compagni e dello staff si diventa un esempio da seguire.
- 11 L'allenatore e il genitore devono **rispettare** non solo le qualità del giovane atleta/figlio, ma anche i suoi limiti di partenza per trasformarli in aree di miglioramento.

- 12 Ogni risultato che un atleta consegne merita **rispetto** se commisurato alle sue reali potenzialità e capacità.
- 13 Alla maglia sportiva che indosssiamo dobbiamo il **rispetto** di rappresentare qualcosa di più grande di noi (compagni, storia, società).
- 14 Il **rispetto** della diversità è una delle più importanti risorse di una squadra che inizia trattando con cura ciò che non conosciamo.
- 15 **Rispetto** è lasciare la maglia in un posto migliore di dove l'abbiamo trovata con impegno e dedizione.
- 16 **Rispettare** gli spazi dell'allenamento, della gara e dello spogliatoio è il primo passo per rispettare l'ambiente in cui viviamo: da qui nasce la disciplina di una squadra.
- 17 Il talento sportivo è un dono che va **rispettato** attraverso l'allenamento quotidiano.
- 18 È importante **rispettare** la vittoria così come la sconfitta: sono facce della medaglia chiamata crescita.
- 19 Le vittorie non hanno scorciatoie, combattere il doping significa **rispettare** sé stessi e la propria salute.
- 20 Conoscere le regole dello sport significa **rispettare** gli arbitri che le fanno applicare: non basta solo parlare, ma bisogna agire con **rispetto**.

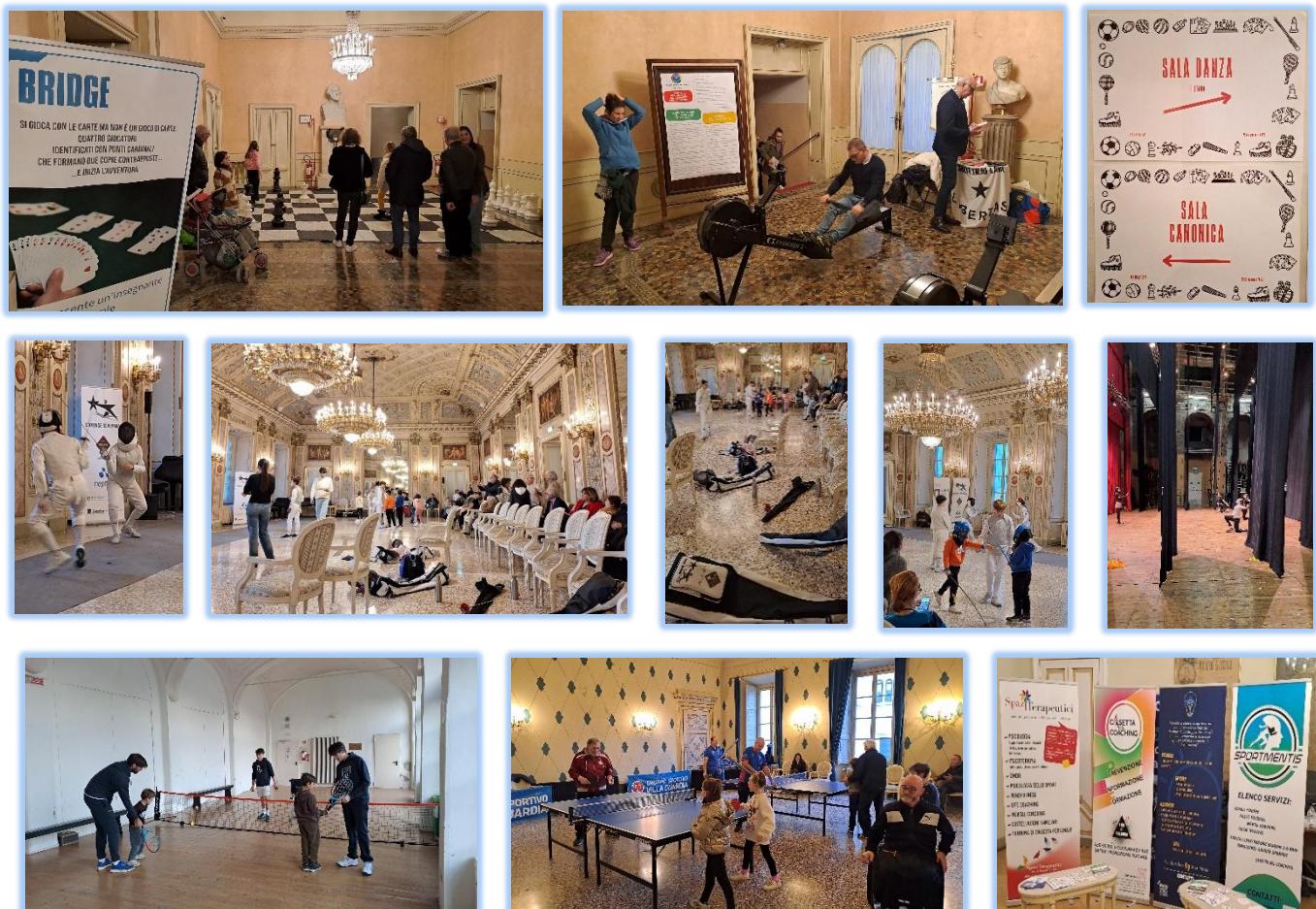


Un momento storico per la nostra associazione che si è fatta carico, con piacere, di offrire anche i premi: una medaglia ricordo per ogni partecipante, una pergamena



come attestato di partecipazione a ogni società e la coppa "Premio Fairplay" alla società A.S.D. Cometa che meglio ne ha incarnato il valore.





26 **Como**

LA PROVINCIA
DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

Il Fairplay Day conquista il Sociale La platea diventa un campo di calcio

L'evento. Successo per le diverse discipline praticate negli spazi del teatro e in piazza
Alla premiazione degli atleti la protesta della Lario Judo: «Dateci la palestra, non il premio»

Una giornata dedicata allo sport, ai giovani e ai valori olimpici, in cui il teatro si è trasformato in un villaggio dello sport per bambini, ragazzi e famiglie. Davvero curioso come si presentava ieri il Teatro Sociale, per l'iniziativa "Fairplay day", organizzata con il patrocinio di Sport e salute, Coni Lombardia, Cip Lombardia e Panathlon International Club Como nell'ambito di Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026 e in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Per la prima volta, la platea del teatro si è svioltata per ospitare un campo da calcio, ma lo sport non si è certo limitato a questo spazio: il foyer ha ospitato canottaggio e gli scacchi; in Sala Pasta tavolini il bridge; in Sala Canonica un campo da tennis, mentre la Sala Danza è stata riservata alla psicomotricità per piccoli. Sul palcoscenico l'esibizione di acrobazie di pattinaggio, poi la proiezione in biglietteria del docu-film di ASD Briantea84 Volare più in alto, preceduto da una presentazione. E ancora in Sala Turca il tennistavolo, in Sala Bianca la scherma e scherma storica. In Sala Pasta ginnastica artistica e ritmica con esibizioni, quindi la Sala Zodiaco con le articolazioni. Anche gli spazi esterni, in Piazza Verdi, sono stati animati con esibi-

bizioni di mountain bike, danza acrobatica e hockey.

Sempre ieri, il Panathlon Club Como ha presentato la Carta Etica alla città e al presidente del Panathlon Distretto Italia, Giorgio Costa. Strutturati un insieme di principi e comportamenti da adottare nello sport, in particolare nel rapporto con i giovani, le famiglie e l'ambiente sportivo in generale, con lo scopo di far sì che lo sport non sia solo performance, ma anche crescita etica e sociale. Edoardo Ceriani, presidente del Club, ha evidenziato l'importanza della Carta.

La giornata si è chiusa con la Festa dello Sport, organizzata in collaborazione con il Comune, durante la quale sono stati premiati società e atleti meritevoli. C'è stato un fuori programma: la società Asd Lario Judo ha rifiutato il premio. La presidente Laura Di Adamo e un istruttore sono saliti sul palco e hanno mostrato due cartelloni con le scritte "Grazie ma niente premio" e "Vorremmo la palestra" (già nei mesi scorsi avevano evidenziato l'assenza di una struttura adeguata in città, criticando il Comune). Il tutto davanti al sindaco Alessandro Rapincese e agli assessori Alberto Fontana e Chiara Bodero Macabeo, decisamente sorpresi. D.col



La platea del Teatro Sociale si è trasformata in un campo di calcio CUSA.



D.col

In una sala si giocava a ping pong



La protesta della Lario Judo: ha rifiutato il premio

36° PREMIO PANATHLON GIOVANI – ALLIANZ BANK ANNO 2025



Assegnazioni PREMIO PANATHLON GIOVANI

Riservato a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di prima e seconda grado che siano in possesso di almeno uno dei requisiti illustrati nel Bando, è istituito allo scopo di promuovere l'attività sportiva fra gli studenti, intesa come elemento formativo della persona ed al fine di segnalare i giovani che, con serietà d'impegno, riescono a coniugare lo sport con la primaria esigenza dell'istruzione e formazione.

2024	MARTA OREFICE (canottaggio) 35° edizione
2023	ELISA GRISONI (canottaggio) 34° edizione
2022	CAROLINA MOLTENI (atletica leggera)
2021	ANGELA CAPRIO CASAROLA (lotta)
2020	GUILIO CAMPIONI (canottaggio)
2019	GRETA PARRAVICINI (canottaggio)
2018	NADINE AGYEMANG HEARD (canottaggio)
2017	ALESSIA GIORDANO – Twirling
2016	FEDERICO ARNABOLDI - Tennis
2015	DAVIDE BARALDI – Nuoto Tuffi
2014	ELEONORA CLERICI – Nuoto
2013	SILVIA CHINELLATO – Tennis
2012	VOLODYMYR PETRUK- Lotta greco romana
2011	ERIKA FASANA -Ginnastica artistica
2010	GIORGIA GREGORIO -Scinautico – specialità: WAKEBOARD
2009	MATTIA GIUSEPPE ZERBONI –Canottaggio
2008	FRANCESARIO- Pattinaggio artistico di figura
2007	VALENTINA ZAPPA-Atletica leggera
2006	MATTIA DE MARIA - Ciclismo
2005	CLAUDIA WURZEL-Canottaggio
2004	LISA MILANI – Ginnastica Aerobica
2003	SABRINA NOSEDA–Canottaggio
2002	ANDREA ARNABOLDI-Tennis
2001	DENISE FERRARIO -Atletica Leggera
2000	ELENA AMATO –Ginnastica Ritmica sportiva
1999	SARA RIGAMONTI - Atletica leggera
1998	MICOL CATTANEO - Atletica Leggera
1997	ADELIA MARRA –Pattinaggio a rotelle
1996	KATIA PETROSANTI-Ginnastica ritmica sportiva
1995	VALENTINA ALESSIO – Ciclismo
1994	VIRNA DE ANGELI- Atletica Leggera
1993	MICHAEL CAPURSO–Canottaggio
1992	MAURIZIO MAURI - Sci Alpino
1991	DANIELA MOLTENI - Atletica Leggera
1990	CRISTIAN BERETTA -Nuoto Osha Asp Como

È terminata la raccolta delle candidature per il **36° PREMIO PANATHLON GIOVANI – ALLIANZ BANK, ANNO 2025**, premio che riconosce il merito di ragazze e ragazzi nel loro percorso di crescita e formazione, segnatamente legato al profitto scolastico e ai risultati di attività sportive agonistiche.

L'assegnazione del premio sarà decisa dalla Commissione Premio Panathlon Giovani istituita dal Panathlon Club Como e la consegna avverrà **l'11 dicembre 2025** durante la Cena degli Auguri di Natale del Club alla presenza di autorità pubbliche, scolastiche e sportive.

Nel box, l'albo d'oro dei premiati delle 35 edizioni fin qui realizzate.



da sinistra **Marco Flutti**, partner del Premio e Wealth Advisor Allianz Bank e **Davide Calabro**, presidente della Commissione del Premio



Marta Orefice, vincitrice della 35° edizione (2024)

PATROCINI e collaborazioni

15 NOVEMBRE 2025 – 22 MARZO 2026

ART IS MY FAVE SPORT

INVITO / INVITATION

AEROCUB COMO – CAI SEZIONE COMO – CANOTTIERI LARIO – CASA DEL FASCIO – CENTRO REMIERO LAGO DI PUSIANO – CIRCOLO GOLF VILLA D’ESTE – COMO NUOTO – PALESTRA NEGRETTI – PINACOTECA CIVICA – PISCINA SINIGAGLIA – RUGBY COMO – STADIO DEL GHIACCIO – STADIO SINIGAGLIA – TENNIS COMO

FONDAZIONE COMO ARTE

Arte contemporanea e sport a Como in occasione dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026: valori condivisi in un percorso culturale.

**15 novembre 2025
22 marzo 2026.**

14.11

Ore 17:00 Tennis Como

Ore 18:30 Stadio Sinigaglia

su invito
by invitation only

15.11

Ore 10:30 Palestra Negretti

Ore 11:30 Pinacoteca Civica

Ore 14:30 Canottieri Lario

Ore 15:00-17:00 Stadio Sinigaglia

su prenotazione
by reservation

Ore 16:30 Piscina Sinigaglia

Ore 18:00 Circolo Golf Villa d’Este

Fondazione Com Arte



Info@comoarte.org – IG Fondazione_comoarte

LA PROVINCIA
SABATO 15 NOVEMBRE 2025

Spettacoli e cultura



L’arte nei luoghi dello sport Una grande mostra in città

L’iniziativa. Si chiama “Art is my fave sport”, da oggi al 22 marzo Dallo stadio alla Canottieri, dai circoli all’Aeroclub installazioni da vedere

COMO

ALESSIO BRUNIADTI

Como diventa una palestra diffusa dove arte contemporanea e sport dialogano in modo inedito: è “Art is my fave sport”, la grande mostra ideata da Fondazione Como Arte e ospitata in alcuni dei luoghi sportivi più iconici della città, da oggi fino al 22 marzo 2026. Il titolo, firmato dall’artista Pietro Terzini, introduce un percorso che entra ufficialmente nel programma dell’Olimpiade culturale Milano Cortina.

La curatela di Giovanni Berra e Paolo Bolpagni parte proprio dagli impianti storici della cittadella sportiva razionalista: Canottieri Lario, Aero Club, Piscina e Stadio Sinigaglia. Qui, nel weekend inaugurale, arriva anche Maurizio Cattelan con “Stadium”, il calcio balilla monumentale del 1991, attivato dal pubblico. Alla Piscina Sinigaglia Massimo Bartolini presenta il neon “Mirrors club”, mentre alla Canottieri viene esposta un’opera di Deda Barattini dal fondo della Fondazione. L’Aero Club Como, in fase di ristrutturazione, aprirà il 6 febbraio 2026 con una videoinstallazione di Marzia Migliora e un omaggio a Giuliano Collina. Il grande artista



Una veduta della piscina Sinigaglia di Como

comasco, mancato proprio ieri, è stato ricordato da Paola Re e Chiara Anzani, presidente e vicepresidente di Como Arte, durante la presentazione ai media, alla Casa del fascio. Per la prima volta a Como espone anche Paola Pivi, che trasforma gli interni del Golf Club di Villa d’Este, accanto alle sculture di Salvatore Astore. Al Circolo Tennis di Villa Olmo debutta il giovane artista comasco Mario Uliassi con un lavoro dedicato alle foreste in fiamme, mentre la Nuoto

approda alla Pinacoteca Civica con un mosaico di Polaroid firmato da Maurizio Galimberti. Nella stessa sede trovano spazio due prestiti del Mart: Il Lottatore di Sironi ed Elementi di Lotta di Nativi. La Palestra Negretti ospita i monotipi dedicati allo sci di Fabrizio Musa, mentre alla Casa del fascio arrivano le fotografie sugli sciatori di Carlo Molinino, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino. Non mancano performance collettive, come l’azione prevista sui

campi del Rugby Como, e un doppio appuntamento olimpico: lo Stadio del Ghiaccio inaugurerà insieme all’Aeroclub il 6 febbraio, in coincidenza con l’apertura dei Giochi. Il progetto coinvolge numerose realtà sportive del territorio – dal Cai ai Ragni di Lecco, dall’Aries Como Athletic Team alle società calcistiche giovanili – e collabora con istituzioni, archivi e gallerie tra le più importanti in Italia. Forte anche la dimensione sociale: grazie al progetto “Nasce re in centro”, ogni nuovo nato riceverà un passaporto sportivo – culturale con lezioni di nuoto e visite guidate gratuite.

Con Soroptimist è prevista una giornata dedicata allo sport femminile, mentre l’associazione “Un cuore per l’autismo” sarà charity partner con un evento speciale il 7 marzo 2026. Nei weekend saranno attivate visite guidate tematiche, prenotabili sul sito della mostra, insieme a laboratori per bambini e percorsi integrati per le scuole. Asf Autolinee offrirà inoltre il 50 per cento di sconto sui biglietti dei bus per chi parteciperà alle visite. “Art is my fave sport” porterà la cultura fuori dai luoghi tradizionali.

CONTRIBUTO UFFICIALE RIPORTATA

Virtus Cermenate (descrizione della collaborazione nel Motus precedente)



Relazioni tra sport, famiglia, genitori e figli, hanno visto l'impegno del nostro presidente in due incontri di elevato spessore:

mamma, papà, lasciatemi GIOCARE!
Valore, passione e responsabilità.

RASSEGNA CULTURALE

10 Novembre 2025 - Ore 20.00

Interverranno:

- Javier Zanetti vice presidente F.C. Internazionale Milano e Capitano per sempre
- Nicolò Tomaselli Atleta Unipol Briantea84 Cantù, serie A basket in carrozina
- Stefano Verga Presidente F.C. Como Women Campionato serie A femminile
- Pablo Wergifker allenatore UEFA A e insegnante educazione fisica
- Dottoressa Chiara Lazzaretto pedagogista, educatrice sportiva
- Roberto Soggià Presidente ASD Valbasca Lipomo
- Fortunato Pedrazzani Presidente ASD Sport Club Brianza

MODERATORE
Edoardo Ceriani Caporedattore de La Provincia e Presidente Panathlon Como

Ingresso libero:
Sala consiliare del Comune di Lipomo
Via E. Cantaluppi, 294 - 22030 Lipomo (CO)

Per informazioni: info@lepmis.it

Facebook icon | Instagram icon | Segui sui nostri canali social

28 Cintura Urbana

Serata sul ruolo dei genitori nello sport A Lipomo l'esperienza di Javier Zanetti

Incontro
Anche l'attuale vicepresidente dell'Inter ha preso parte all'incontro organizzato dall'associazione Lepomis



Molto pubblico per Javier Zanetti

ri nel percorso dei giovani atleti. L'evento è stato curato da Pablo Wergifker, responsabile della relazione sportiva di La Provincia, che è stato capace di coinvolgere ospiti e pubblico, ha visto la partecipazione come ospite d'onore di Javier Zanetti vice presidente F.C. Internazionale Milano che ha emozionato con ricordi di vita e familiari; Nicolò Tomaselli, atleta dell'Unipol Briantea84 Cantù, serie A basket in carrozina; Stefano Verga presidente F.C. Como Women, campionato serie A fem-

minile; Pablo Wergifker allenatore Uefa A e insegnante di educazione fisica; Chiara Lazzaretto pedagogista, educatrice sportiva Roberto Soggià presidente ASD Valbasca Lipomo; Fortunato Pedrazzani presidente ASD Sport Club Brianza, oltre a molti altri di grande valore condivisi, che ha ricordato a tutti noi quanto lo sport sia, prima di tutto, una scuola di vita.

La presidente Molteni ha ringraziato tutte le associazioni sportive presenti per il loro supporto e il patrocinio della sua squadra Lepomis. «Ogni associazione è un team - ha chiuso - ed è molto importante il gioco di squadra perché si dividono i complimenti e si fanno meglio i risultati». Pasquale Serreco



ALTA BRIANZA ACADEMY

Genitori e Figli in Gioco

Giuseppe Lorenzetti

Edoardo Ceriani

Locazione: Auditorium di Tavernerio
Data: Lunedì 17 Novembre
Ore: Ore 20:30

"Rapporto tra genitori e figli adolescenti nel mondo dello sport"

Patrocinio: Con il patrocinio del comune di Tavernerio | Adecco

Panathlon Club La Malpensa (collegati)

Nella splendida cornice della Sala Previati del Castello Visconteo di Legnano, una serata da tutto esaurito con "Ninna" Quario, campionessa di sci e madre di Federica Brignone per la presentazione del suo libro "Due vite". Per il Panathlon La Malpensa un successo che premia il lavoro svolto sul territorio.



semponenews.it
Campionesse sulla neve "in parallelo", lo slalom d'amore di Ninna Quario e Fed...

Panathlon Club Lecco (Notizie e foto nel loro [spazio web](#))



12 novembre - Il Panathlon Club Lecco ha scelto il nuovo presidente per il prossimo biennio. È il valsassinese **Riccardo Benedetti** che subentrerà ad Andrea Mauri a partire dal mese di febbraio 2026. Lo ha deciso l'assemblea dei soci durante una riunione molto partecipata suddivisa in due parti. La prima, quella istituzionale, con le relazioni del presidente Andrea Mauri sull'attività svolta e del tesoriere sull'andamento economico e finanziario del Club, approvate con voto unanime. Quindi a seguire la votazione del presidente e del consiglio direttivo.

Nota: al Politecnico il 9 dicembre, con ingresso libero, saranno consegnati i Premi Panathlon del Club Lecco ai protagonisti dello sport lecchese. A Filippo Conca l'ambito Trofeo per il 2025

Panathlon Club Varese



BENEMERENZE CONI



Lunedì 17, per la prima volta al Teatro Sociale di Como, i migliori atleti comaschi sono stati premiati per le imprese sportive dell'anno 2023. Il teatro cittadino, in occasione delle Olimpiadi di Milano-Cortina, ha sposato il progetto "Fair Play", caratterizzando il proprio programma di eventi e spettacoli nell'ottica dello sport, legandosi a tante iniziative proposte da associazioni ed enti del territorio.

La serata è stata condotta dal giornalista **Paolo Annoni**. Molti i dirigenti, tecnici e atleti che si sono distinti per la loro attività sul campo e per i risultati ottenuti.

A fare gli onori di casa **Niki D'Angelo**, delegato Coni Como e *consigliere del Panathlon Club comasco*, che ha evidenziato l'orgoglio di celebrare gli atleti e i dirigenti più meritevoli con l'assegnazione delle benemerenze.

Presente, con entusiasmo e passione, anche *il nostro panathleta* **Marco Riva**, presidente del Coni Lombardia.

FONDAZIONE CULTURALE PANATHLON INTERNATIONAL DOMENICO CHIESA

Si riunirà il 1° dicembre il CDA della Fondazione per definire i programmi del 2026 e lanciare una nuova campagna per la diffusione dei **Domenico Chiesa Awards** per riconoscere i meriti di persone o Associazioni che si siano prodigate particolarmente a sostenere e diffondere l'ideale panathletico.

NOTIZIE DAL PANATHLON INTERNATIONAL



Incontro tra i vertici del Panathlon International e del Distretto Italia -
Presso la sede della Segreteria Generale del Panathlon International a Rapallo si è svolto l'8 novembre 2025, in modalità ibrida, un incontro tra i vertici del Panathlon International, del Distretto Italia e dei Governatori. Presso la sede della Segreteria Generale del Panathlon International a Rapallo si è svolto, in modalità ibrida, un incontro tra i vertici del Panathlon International, del Distretto Italia e dei Governatori.

La riunione si è incentrata sulle proposte di modifica allo Statuto del PI, presentate dal Presidente Giorgio Costa e illustrate al Presidente Internazionale

Giorgio Chinellato e ai Consiglieri del PI. Su diversi punti è emersa una positiva sinergia, mentre altri aspetti richiederanno ulteriori approfondimenti. Le proposte saranno comunque sottoposte alle prossima riunione del Comitato dei Presidenti di Distretto e successivamente discusse durante la riunione del Consiglio Internazionale.

[Leggi tutto](#)

Incontri Organi Internazionali - 12-13 novembre 2025

Dopo un primo aggiornamento sulle attività svolte dal Presidente, dai Consiglieri e dalla Segreteria Generale, il Consiglio ha affrontato diversi temi strategici. È stato fatto il punto sulle relazioni internazionali avviate sia con la Comunità Europea sia con il Comitato Olimpico Internazionale, oltre che sui progetti attualmente in corso.

[Leggi tutto](#)



Webinar Series: "Insegnare il fair play nelle scuole. Sfide, opportunità e obiettivi: le migliori pratiche di PWB"

Le Nazioni Unite adottano la Risoluzione di Tregua Olimpica per Milano Cortina 2026

19 novembre 2025 - La Risoluzione sulla Tregua Olimpica è stata adottata nel corso dell'80a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York.

[collegati](#)

*"La memoria non è solo un archivio di eventi passati, ma un ponte che collega ciò che è stato con ciò che è e ciò che sarà"*¹. In pagine del Notiziario del Panathlon International del 1965 apparve il resoconto della conviviale di novembre di quell'anno. Ci è parso simpatico ripresentarvela per stimolare ricordi di chi l'ha vissuta e curiosità per un confronto con l'attualità.

27

AL PANATHLON CLUB COMO



Il Presidente del Panathlon comm. Silvio De Mas (al centro della foto) i quattro grandi sportivi d'onore della serata. Da sinistra a destra: Giuseppe Meazza, Fiorenzo Magni, Aristide Compagnoni e Bruno Ruffo.

Lo sport nei ricordi (e nelle speranze) di 4 grandi campioni

Quattro grandi campioni del passato sono stati gli ospiti d'onore della riunione di novembre del Panathlon Club di Como: si tratta di Aristide Compagnoni (sci), Fiorenzo Magni (ciclismo), Giuseppe Meazza (calcio) e Bruno Ruffo (motociclismo). Li ha presentati ai soci e agli invitati il presidente del club, comm. Silvio De Mas, che ha fatto con molta affabilità gli onori di casa.

Per prima cosa, l'assemblea dei soci riunita in questa occasione ha approvato la proposta del presidente De Mas di fare proprio l'ordine del giorno del Panathlon Club di Torino, secondo il quale si vorrebbe che nella legge comunale venisse apportata una variazione per far sì che nel quadro delle spese degli enti locali quelle per lo sport divengano da facoltative obbligatorie, per i grandi vantaggi che ciò arrecherebbe alla gioventù e alla sua educazione. La proposta De Mas è stata approvata all'unanimità.

Il presidente del Club ha dato quindi la parola al cav. rag. Renato Corbetta per la prevista serie di «botta e risposta» con i quattro campioni. Con ottima preparazione in materia e con il ben noto brio, l'assessore allo sport del comune di Lecco ha... mitragliato di domande sul passato, sul presente e sul futuro Compagnoni, Magni, Meazza e Ruffo, non prima pe-

rò di avere illustrato a grandi linee, per i più giovani o per coloro che lo conoscessero solo molto vagamente, il curriculum sportivo degli ospiti d'onore della brillante serata.

Il succo delle risposte di Aristide Compagnoni a Corbetta è stato questo: le Commissioni Tecniche della FISI dovrebbero essere fatte da esperti, competenti, ex praticanti dello sport e non da cittadini solo infarinati in materia; per riuscire nello sport bisogna affiancare alle doti fisiche la capacità di soffrire, la volontà a prova di bomba.

A Magni, il rag. Corbetta, ha chiesto per prima cosa se Gimondi sia una stella o una meteora: la risposta è stata per la prima testi, anche perché il vincitore del Tour è un bergamasco e, come i bergamaschi, è un duro a morire, un caparbio. Alla domanda qualche volta o il sistema. L'ex campione del mondo ha risposto di avere giocato con l'uno e con l'altro e di preferire di gran lunga il metodo, perché esso dava più spettacolo e permetteva di porre in luce chi sapeva veramente giocare, mentre con il sistema anche chi non sa giocare al calcio può fare carriera. Su domanda, Meazza ha poi previsto lo scudetto '65-'66 all'Inter o al Milan, ha fatto la «sua» nazionale ed ha previsto l'ingresso della nazionale azzurra nel girone finale dei mondiali, con l'autoglio di andare... fino in fondo.

Bruno Ruffo, chiestogli quale siano le cause prime della crisi del motociclismo, ha detto: «Esse stanno soprattutto in una profonda evoluzione dei gusti: non c'è più la passione di una volta». Ruffo ha poi spiegato quali siano stati i campioni da lui più ammirati: fra questi, in primissimo piano, lo scomparso Dario Ambrosini. Il tre volte campione del mondo e più volte d'Italia ha poi raccontato alcuni episodi della sua luminosa carriera, per finire a quello della volta in cui, nel G.P. di Recanati, provò la sua più grande paura, perché gli si bloccò il motore a 200 all'ora in un curvone. Il racconto di come se la cavò ha tenuto il respiro sospeso ai presenti.

Sono seguiti vari interessanti interventi.

¹ Roberto Vecchioni

COMMISSIONI anno 2025

Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como



Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI

Commissione Cultura



Presidente Claudio PECCI
Componenti Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO

Commissione Dote Panathlon



Presidente Umberto VERCCELLINI
Componenti Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI

Commissione Fairplay



Presidente Roberta ZANONI
Componenti Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO

Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile



Presidente Achille MOJOLI
Componenti Roberto CASNATI, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI

Commissione Eventi



Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO

Commissione Giovani, Scuola ed Educazione



Presidente Mariapia RONCORONI
Componenti Guido CORTI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI

Commissione Immagine e Comunicazione



Presidente Renata SOLIANI
Componenti Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI

Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA



Presidente Niki D'ANGELO
Componenti Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO

Commissione Nuovi soci



Presidente Pierantonio FRIGERIO
Componenti Marino MASPE e Giovanni TONGHINI

Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank



Presidente Davide CALABRÒ
Componenti Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÈ

Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione



Presidente Claudio VACCANI
Componenti Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELL'ACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Allianz Bank
Financial Advisors

Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:

lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO



1954 - 2024



*Anni di Cultura
Sportiva*

2024 -2025

Presidente

Edoardo Ceriani

Past President

Achille Mojoli

Consiglieri

Davide Calabrò

(Vicepresidente vicario)

Roberta Zanoni

(Vicepresidente e Cerimoniera)

Luciano Sanavio

(Segretario)

Gianluca Giussani

(Tesoriere)

Niki D'Angelo

Fabio Gatti

Claudio Vaccani

Umberto Vercellini

Fabio Volontè

Collegio di Revisione Contabile

Rodolfo Pozzi (*Presidente*)

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti (*Presidente*)

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

Notiziario

a cura
di Renata Soliani